

Cari fratelli e sorelle, ora nel nostro nuovo seminario nazionale (Sacra Famiglia) stiamo costruendo l'ostello per i seminaristi.

Attualmente abbiamo 106 i seminaristi di tutte le diocesi cattoliche della Tanzania tranne le due diocesi, ovvero Kondoa e Zanzibar.

Qualunque cosa ci darai ci aiuterà molto ad aumentare lo sforzo per la costruzione.

Mancano molte cose così come i paramenti e altre oggetti sacri per la messa.

Don Wilbroad, Tanzania

Un grazie di cuore a Sua Ecc.za mons. Simone Giusti, a Don Rosario Esposito e a tutta la Diocesi di Livorno. Grazie sempre per il vostro aiuto provvidenziale a sostegno della nostra missione in Libano. Spero di poter, quando sarà consentito, tornare a ringraziarvi di presenza per il vostro sostegno.

Il fenomeno delle nuove povertà sgomenta il Libano. Oltre il 60% dei libanesi vive sotto la soglia di povertà.

Negli ultimi 18 mesi la crisi economica ha portato ad una svalutazione del 90% la lira libanese sul dollaro, che prima valeva 1500 lire libanesi e oggi ne occorrono dalle 13000 alle 15000 per comprarlo.

L'impossibilità di recuperare i risparmi da parte dei cittadini libanesi hanno spinto anche chi apparteneva alle classi più agiate a chiedere aiuto in quanto i prezzi sono moltiplicati più di 8 volte.

Una situazione disastrosa a cui il Covid-19 (418.754 positivi e 5.380 morti) e la doppia esplosione al porto di Beirut dello scorso 4 ottobre hanno dato il colpo di grazia, spingendo il Paese in un contesto di emergenza continua. Aumentano l'emigrazione, i suicidi, la corsa all'acquisto dei pochi farmaci rimasti, che costano tantissimo, mentre gli ospedali versano in condizioni catastrofiche.

Ad aggravare la situazione generale, vi sono le proteste antigovernative che hanno segnato questi ultimi mesi, generando alta tensione sociale. C'è, inoltre, la minaccia dei gruppi terroristi.

In Siria, a causa di una guerra che dura ormai da più di **11 ° anno** e non se ne vede la fine, mezzo milione di persone sono morte e 12 milioni sono sfollate durante i 10 anni di combattimenti e di queste un milione e mezzo sono da noi.

I bambini continuano ad essere uccisi, e privati dei beni di prima necessità.

La nostra associazione "Oui pour la Vie" continua il suo impegno con la distribuzione dei circa 400 pasti quotidiani, preparati nella **cucina di Damour**, alla quale si aggiungono le attività del nuovo centro: accoglienza notturna, aiuto per medicine, alfabetizzazione di base, test sanitari. **Si chiedono sempre a tutti aiuti e pubblicità.**

*Durante una recente riunione dei volontari di Oui pour la Vie per vedere come aiutare moralmente le persone afflitte dal Covid 19 e i loro familiari, uno a detto: "Io propongo la preghiera", un altro ha promesso di andare a fare delle visite... tra loro un giovane di 17 anni ci ha confidato: "quando mia mamma era contagiata, lei non aspettava altro che uno **sguardo di amore al posto di uno di pietà**, rimanerle vicina anche solo con un brevissimo saluto, anche se a distanza, piuttosto che di allontanarsi. Talvolta di fronte ad un problema non abbiamo il coraggio di batterci e si diviene deboli, dimenticando la nostra umanità e anche la fede cristiana.*

Davanti alla nostra sede di Damour un giorno si avvicina un povero che chiede con insistenza l'elemosina. Uno dei nostri volontari, che conosce la sua storia e lo ha già visitato, si è avvicinato e lo ha abbracciato intensamente. Dal volto di questa persona indigente sono scese le lacrime.

Myriam ci ringrazia sempre per tutte le ore che passiamo con i suoi 2 figli, Charbel e Rita che si trovavano vicini alla zona del porto di Beirut la sera dell'esplosione del 4 agosto 2020: "Questi bambini mostrano segni di paura: piangono, urlano, rimangono molto vicini ai loro genitori. Hanno incubi di notte. Hanno ricominciato a bagnare il letto. La vostra presenza è la medicina più efficace di tutte".

*Come ogni anno i nostri volontari, vista la particolare crisi del Paese, chiedono ai loro amici e parenti di **non far loro dei regali** ma di offrire l'equivalente in aiuti per i poveri, sicuri che Gesù Bambino ricompensa ampiamente.*

***"Il vero amore consiste nel donare agli altri quello di cui noi abbiamo bisogno"**. (volontario Oui pour la Vie).*

*Ringraziamo di cuore la Diocesi di Livorno per l'offerta raccolta in occasione della Giornata per l'Infanzia missionaria. Il vostro contributo va a sostegno della nostra **"cucina di Damour"**, capace di offrire diverse centinaia di pasti al giorno soprattutto a donne e bambini di ogni appartenenza e provenienza, in spirito di reciproca accettazione e perdono. Con il vostro aiuto allontaniamo il rischio di chiusura di questa nostra struttura e si ringrazia davvero tutti per l'aiuto e la pubblicità'.*

P. Damiano Puccini, missionario in Libano